

maggior della nuova Regina, come essequi, in-
contrando la Maestà dell' Imperatrice (che
hauendo desiderato di conoscerla e parlarla gli anti-
cipatamente) di Laida Tarnouicz Terra situata
nella Slesia verso il Confine della Polonia.

Furono inoltre la Domenica 23. dello stesso dal
Re inuiati suoi Ambasciatori a incontrare
l' Imperatrice e Regina Li Mons. Desquadi
Cuiama e Gran Cancelliere di Lituania, che vi si
portarono con nobil accompagnam^{to} e con comi-
tina di più di seicento Cavalieri e facendo il loro
pubblico Ingresso a Tarnouicz sud. nella matti-
na di Lunedì 24. febbraio riceverono iui la
Maestà loro, ed esposero la loro Ambasciata,
ritornandosene poi immediata^{te} dal Re,
che nella med. mattina dei 24. fesser fes-
ta di S. Mattia Apostolo, uolse in publico
comunicar^{si} mano di Mons. Nunzio
Aptico, che al tal effetto celebrò messa bassa
all' Altare e Cappella dell' Immagine mira-
colosa della Beatis^{ma} Vergine, alla quale
assistè la M. S. tenendogli nell' atto della
Communione il uel Ti diui Senatori più de-
gni, che vi si trouarono, e furono Mons. Pes-
cou di Culma, ed il Castellano di Cracouia,
rimanendo poi la M. S. nel med. luogo ad assistere